



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000003

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Soggetto contadine su di un campo

Titolo Donne di Romagna

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RA

Comune Lugo

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia raccolta d'arte

Contenitore Raccolta d'Arte Moderna

Denominazione spazio viabilistico Largo Relencini, 1

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

## INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 412

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1925

A 1925

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Autore Margotti Anacleto

Dati anagrafici / estremi cronologici 1895/ 1984

Sigla per citazione S08/00000365

### DATI TECNICI

Materia e tecnica compensato/ pittura a olio

### MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 50

Larghezza 60

### DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Sul retro una targa reca la scritta: Galleria d'arte del Comune di Roma (via Milano) e a penna A. Margotti Donne di Romagna 1925 L. 2.700.000 - sulla tavola A. Margotti - 50 Donne di Romagna 1925.

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a destra

Trascrizione A. MARGOTTI

Notizie storico-critiche Pittore. Inizia a dipingere giovanissimo come autodidatta. Successivamente si diploma all'Accademia di Belle Arti di Bologna. A soli vent'anni esegue una grande pittura a tempera per la chiesa parrocchiale di Alfonsine. Nel 1926 si reca a Parigi. Entra in contatto con esponenti del movimento futurista, come Carrà, Soffici e Marinetti, senza tuttavia subire particolare influenze di stampo avanguardista. La sua pittura, inizialmente improntata dal postimpressionismo francese, tra gli anni Venti e Trenta si attesta su canoni tipicamente novecentisti. Nel 1928 è per la prima volta presente alla Biennale veneziana. Interprete di una figurazione intrisa di forti accenti naturalistici e

talvolta percorsa da suggestioni di marca espressionista, nell'immediato dopoguerra l'artista esprime un realismo popolaresco comunque estraneo alla pittura d'impegno sociale, si manifesta specialmente in scene di vita agreste. A partire dagli anni Quaranta è operoso anche come animatore culturale, promotore di eventi artistici e pubblicitista.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



Citazione completa

Margotti. La raccolta d'arte alla Cassa di Risparmio d'Imola, Imola 1975

Citazione completa

F. Solmi, Anacleto Margotti, Catalogo della mostra (Bologna, maggio - giugno 1983), Bologna 1983

Citazione completa

Anacleto Margotti. Nel centenario della nascita, Catalogo della mostra (Imola, 3 - 25 giugno 1995), Imola 1995

Citazione completa

A. Savini (a cura di), Anacleto Margotti, Catalogo della mostra (Lugo, 23 dicembre 1995 - 14 gennaio 1996), Faenza 1995

Citazione completa

Orlando Piraccini (a cura di), Arte lughese del Novecento nei musei dell'Emilia-Romagna, Faenza, 2000

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data

2012

Nome

Gattiani R.